



Friendly Power

Think, live, act green

Comunità Energetiche Rinnovabili

Aspetti legali ed
economico-finanziari in
un quadro italiano in
continua evoluzione



L'evoluzione del quadro normativo (1)

Dicembre 2018		Direttiva UE 2001/2018 Agli art. 20 e 21 vengono introdotte per la prima volta le definizioni di Comunità Energetica Rinnovabile e Comunità Energetica dei Cittadini (CEC)
Dicembre 2019		DL 162/19 – Milleproroghe Introduzione delle CER in Italia, recepimento parziale Direttiva UE 2018/2001 (RED II)
Agosto 2020		Delibera 318/2020 Delibera ARERA che disciplina il dettaglio delle partite economiche delle CER
Settembre 2020		DM MiSE Decreto Ministeriale che definisce la tariffa incentivante delle CER
Novembre 2021		D.Lgs. 210/2021 Decreto di recepimento dei principi comunitari in tema di autoconsumo
Dicembre 2021		D.Lgs. 199/2021 Recepimento della Direttiva RED II, definizione dei nuovi incentivi per le CER
Aprile 2022		Regole GSE Regole tecniche che recepiscono parzialmente il D.Lgs. 199/21
Maggio 2022		DL 50/2022 “Aiuti” Ministero Difesa e Autorità portuali possono partecipare con impianti > 1 MW
Novembre 2022		DCO MASE Consultazione MASE che delinea i nuovi possibili meccanismi di incentivo per le CER

L'evoluzione del quadro normativo (2)

Dicembre 2022		Delibera 674/2022; Delibera 727/2022 Emanazione del TIAD (Testo Integrato Autoconsumo Diffuso)
Marzo 2023		DL 13/2023 Decreto Governance PNRR: Deroghe a limiti potenza impianto alle CER di imprese agricole e ulteriori semplificazioni
Novembre 2023		Decreto MASE 414/2023 Emanazione del Decreto MASE sugli incentivi CER
Gennaio 2024		Deliberazione ARERA 15/2024 Modifiche al TIAD e verifica delle regole tecniche per il servizio per l'autoconsumo diffuso predisposte dal GSE
Febbraio 2024		DECRETO CACER E TIAD - Emanazione regole tecniche GSE; Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR
Aprile 2024		Apertura del portale sul sito del GSE per la presentazione delle domande di accesso all'incentivo per le configurazioni di autoconsumo diffuso
Luglio 2025		NUOVE REGOLE TECNICHE GSE – Nuove Regole Operative GSE per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR
Novembre 2025		Sesta revisione del PNRR da parte del MASE Taglio del 64% dei fondi destinate alle CER (da 2,2 miliardi a 795 milioni di euro)





Le CER: definizione (1)

1. Una **comunità energetica rinnovabile** (CER) è un soggetto giuridico i cui soci o membri possono essere persone fisiche, piccole e medie imprese (per le quali la partecipazione alla CER non costituisca l'attività commerciale e industriale principale), anche partecipate da enti territoriali, associazioni, aziende territoriali per l'edilizia residenziale, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, aziende pubbliche di servizi alla persona, consorzi di bonifica, enti e organismi di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del terzo settore e associazioni di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali individuate nell'elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che **condividono, tramite i loro consumi, l'energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti a fonte rinnovabile.**

2. La CER è un soggetto giuridico autonomo il cui obiettivo principale è fornire **benefici ambientali, economici o sociali** a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera.

Fonte: GSE



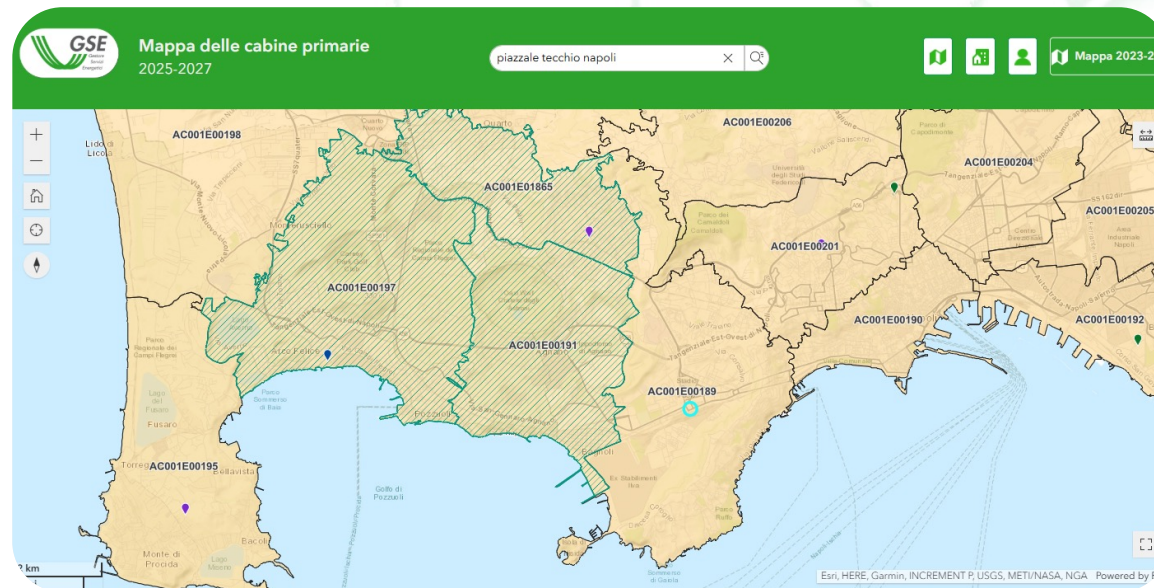
Le CER: definizione (2)

3. In una CER l'energia elettrica rinnovabile viene condivisa tra i diversi soggetti produttori e consumatori, connessi alla **medesima cabina primaria**, grazie all'impiego della rete nazionale di distribuzione di energia elettrica, che rende possibile la **condivisione virtuale di tale energia**.
4. Possono poi esercitare poteri di controllo i **membri o soci che sono situati nel territorio in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione** di cui all'art. 31, comma 2, lettera a) del D.lgs. 199/2021.
5. Le configurazioni di CER devono prevedere la presenza di **almeno due membri/soci** della CER stessa, facenti parte della configurazione in qualità di clienti finali e/o produttori, e di **almeno due punti di connessione** distinti a cui siano collegati rispettivamente un'utenza di consumo e un impianto di produzione.
6. Lo Statuto o l'atto costitutivo della CER regolarmente costituita deve possedere alcuni **elementi essenziali**.

Fonte: GSE

Il perimetro e gli impianti di una CER

Tutti i punti di prelievo e immissione degli impianti nel perimetro della **singola configurazione** devono essere localizzati nell'area afferente alla **stessa cabina primaria**.



Gli impianti possono essere messi a disposizione anche da un **produttore terzo**, non socio o membro della CER. In ogni caso tutti gli impianti della configurazione devono essere nella **disponibilità e sotto il controllo** della CER. Gli impianti possono essere messi a disposizione anche da un **produttore terzo**, non socio o membro della CER. In ogni caso tutti gli impianti della configurazione devono essere nella **disponibilità e sotto il controllo della CER**.



I contributi economici (1)

Le CER possono accedere ai contributi economici previsti facendo **richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso al GSE**.

I contributi economici spettanti sono riconosciuti in relazione a ciascun impianto di produzione/UP la cui energia elettrica rilevi per la configurazione di CER, e sono:

- il **corrispettivo di valorizzazione**, definito dall'ARERA a rimborso di alcune componenti tariffarie, riconosciuto sull'energia elettrica autoconsumata;
- la **tariffa premio** riconosciuta sull'energia condivisa incentivata;
- I produttori degli impianti possono inoltre valorizzare tutta l'energia immessa in rete vendendola a mercato o richiedendone il ritiro al GSE tramite il servizio del **Ritiro Dedicato** (RID).

Fonte: GSE

I contributi economici (2)

La tariffa premio da applicare all'energia condivisa viene determinata in base alla seguente formula:

Per impianti di potenza superiori a 600 kWp

TIP= 60 €/MW + max (0; 180-Pz) con un MAX di 100€/MW

Per impianti di potenza >200 kWp < 600 kWp

TIP= 70 €/MW + max (0; 180-Pz) con un MAX di 110€/MW

Per impianti di potenza <=200

TIP= 80 €/MW + max (0; 180-Pz) con un MAX di 120€/MW

In caso di contributo a fondo perduto

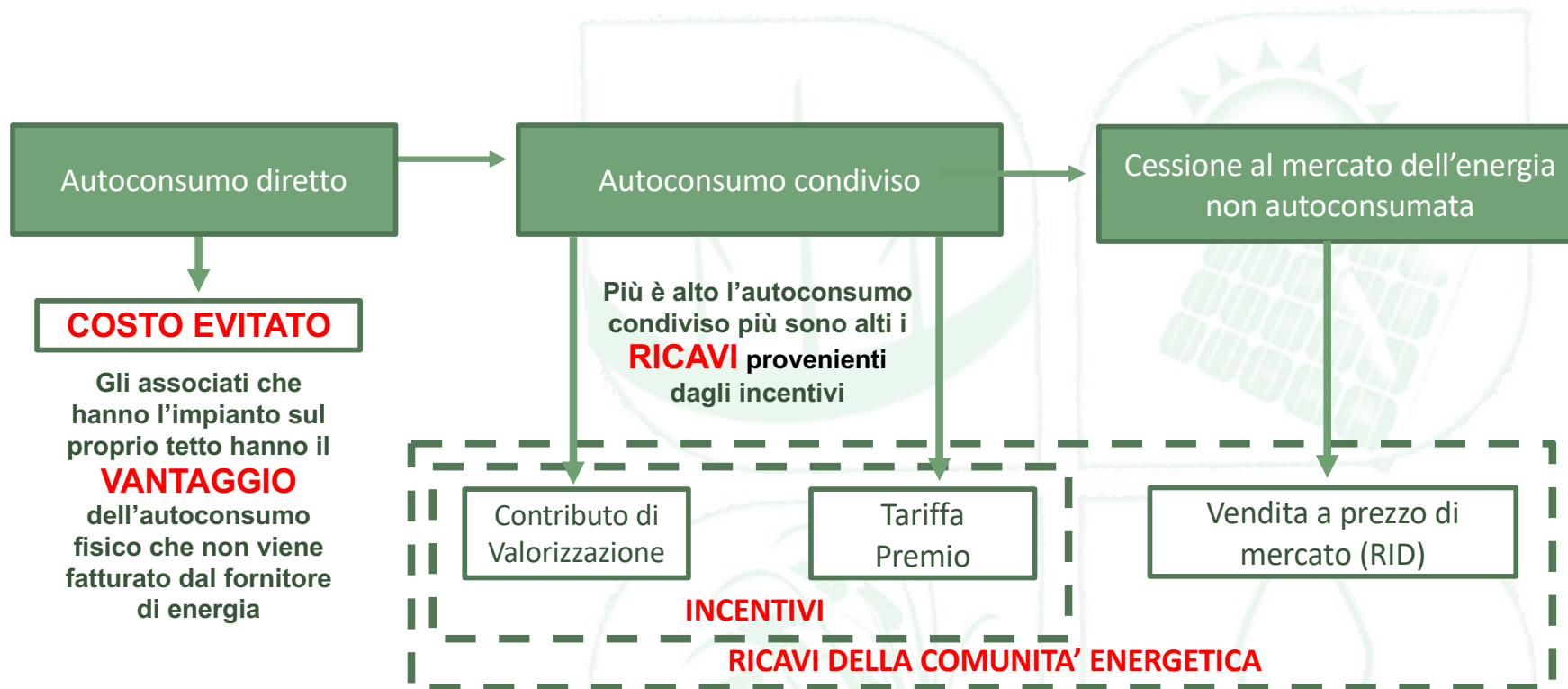
Nei casi in cui sia previsto il contributo in conto capitale, la tariffa è determinata come segue: $TIP * (1-0,4)$

Correzione della tariffa per impianti fotovoltaici

+ 4 €/MW per le Regioni del Centro

+ 10 €/MW per le Regioni del Nord

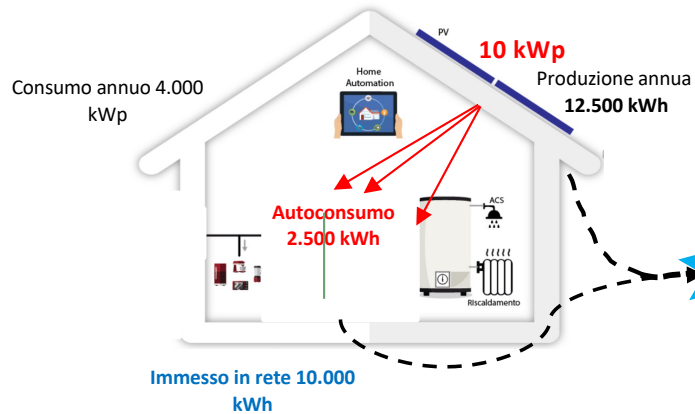
I benefici economici (1)



- Il valore del RID viene definito sulla base del prezzo zonale orario dell'energia elettrica. In alternativa si può optare per la vendita a prezzi minimi garantiti;

I benefici economici (2)

DA SOLO

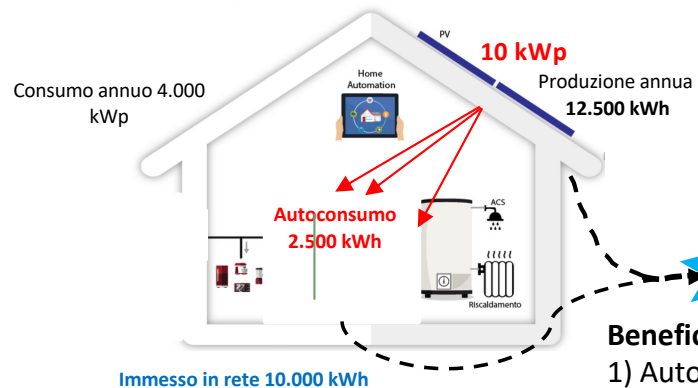


Benefici economici:

- 1) Autoconsumo fisico (risparmio in bolletta);
- 2) Cessione energia eccedente con contratto RID

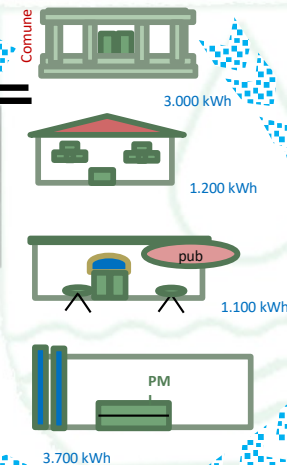
IN CER

9.000 kWh condivisi



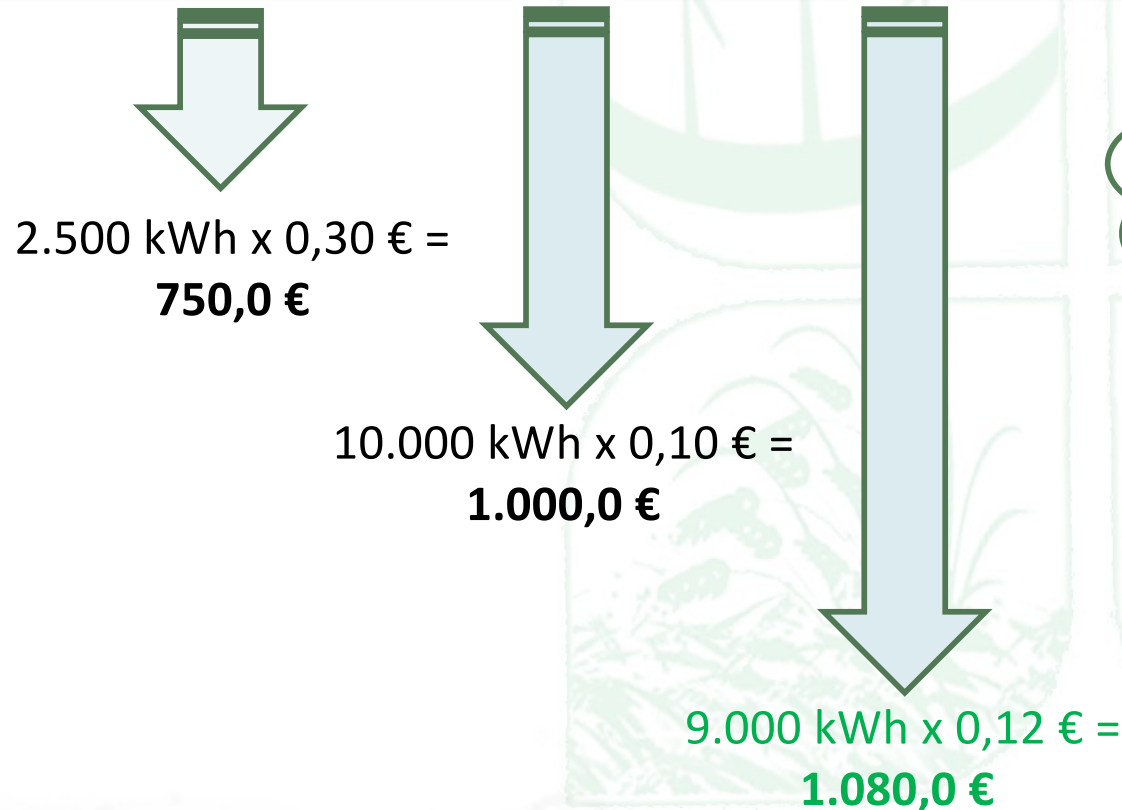
Benefici economici:

- 1) Autoconsumo fisico (risparmio in bolletta);
- 2) Cessione energia eccedente Con contratto RID;
- 3) Incentivo sull'energia condivisa



I benefici economici (3)

Produzione (kWh)	Autoconsumo fisico (Kwh)	Energia disponibile per condivisione ed immessa in rete	Energia condivisa (kWh)	% di condivisione rispetto all'energia prodotta	% di condivisione rispetto all'energia immessa in rete
12.500	2.500	10.000	9.000	75,0 %	90,0 %



Benefici economici totali CER 2.830,0

Parte dei benefici vengono utilizzati per pagare i costi operativi della CER;
La restante parte viene suddivisa fra i membri della CER in base a quanto previsto dal regolamento interno di funzionamento.

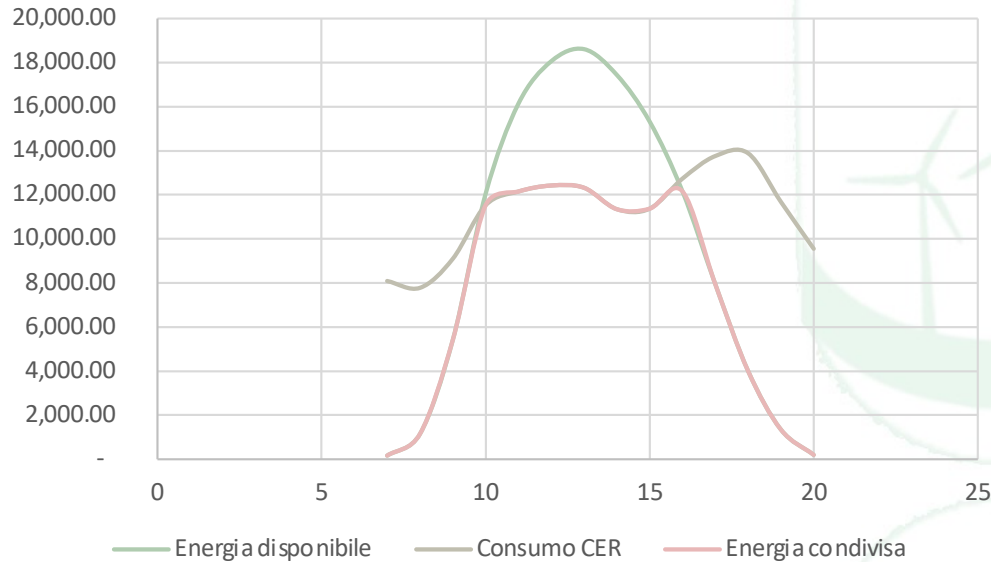
Gli aspetti finanziari (1)

Località e dimensionamento impianto			
Comune installazione	Napoli		
Potenza impianto 1	kWp	20,00	
Potenza impianto 2	kWp	50,00	
Potenza impianto 3	kWp	30,00	
Produzione complessiva	kWh	130.000,00	
Potenza complessiva	kWp	100,00	
Costo di investimento complessivo	euro	120.000,00	
Ore equivalenti medie	kWh/kWp	1.300,00	

	Kwh annuo	F1	F2	F3	P/C	Consumi Diurni
utenze comunali (20)	119.849,00	56.473,00	23.183,00	40.193,00	C	68.967,58
utenze residenziali (25 - ARERA 2022)	75.000,00	24.300,00	22.650,00	28.050,00	C	38.176,14
utenze commerciali (6)	75.000,00	41.250,00	16.875,00	16.875,00	C	50.582,39
SOMMA	269.849,00				C	157.726,11

Gli aspetti finanziari (2)

Energia Condivisa



ora	Energia immessa in rete (kWh)	Consumo aggregato CER (kWh)	Energia incentivata (kWh)
7	165,62	8.089,49	165,62
8	1.148,88	7.779,36	1.148,88
9	5.409,50	9.097,21	5.409,50
10	12.042,42	11.526,38	11.526,38
11	16.135,48	12.150,38	12.150,38
12	18.061,57	12.422,87	12.422,87
13	18.610,76	12.321,03	12.321,03
14	17.441,15	11.347,80	11.347,80
15	15.324,62	11.371,78	11.371,78
16	12.157,59	12.736,42	12.157,59
17	7.947,25	13.760,79	7.947,25
18	4.006,31	13.887,70	4.006,31
19	1.348,73	11.681,38	1.348,73
20	200,11	9.553,51	200,11
	130.000,00	157.726,11	103.524,23

Gli aspetti finanziari (3)

Sintesi dei risultati Economici CER		
Energia prodotta dagli impianti CER	kWh	130.000,00
Energia autoconsumata dai Prosumer	kWh	0,00
Energia immessa in rete	kWh	130.000,00
Energia autoconsumata condivisa	kWh	103.524,23
Tariffa Premio	euro/anno	11.387,67
Contributo di valorizzazione	euro/anno	1.094,25
Ricavi RID al PUN zonale	euro/anno	13.000,00
TOTALE ENTRATE GSE	euro/anno	25.481,92
Costi d'esercizio	euro/anno	4.038,00
Costi di gestione CER	euro/anno	5.000,00
Entrate GSE Nette	euro/anno	16.443,92

Calcolo incentivo per kWh e valore per kWh energia autoconsumata dai prosumer	
	Euro/kWh
Incentivo su autoconsumo condiviso	0,120
Incentivo per risparmio oneri di rete	0,0106
PUN Zonale	0,100
Totale incentivi	0,231
Valore kWh per calcolo risparmio Prosumer	0,300

Ripartizione dei benefici economici (1)	
	Euro/anno
Benefici economici netti	16.443,92
Benefici economici disponibili per la ripartizione	12.481,92
Benefici economici liberamente divisibili (55%)	6.263,21
Benefici economici da destinare a soggetti diversi dalle imprese (45%)	5.124,46
Payback investimento	7,3 anni

Ripartizione dei benefici economici (2)		
	Euro/anno	Euro/anno
Utenza comunale (20)	306,06	6.121,12
Utenza residenziale (25)	135,53	3.388,27
Utenza commerciale (6)	667,96	4.007,78